



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Infrastrutture e Reti
Personale e Organizzazione

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE PIATTAFORME LOGISTICHE DELL'UNITÀ GESTIONE APPALTI, MATERIALI E LOGISTICA

1. PREMESSA

Nel documento conclusivo del confronto nazionale dell'8 novembre 2005 in merito al "Nuovo assetto organizzativo dei depositi dell'unità Logistica", trasmesso alle Organizzazioni sindacali nazionali del settore elettrico il 9 novembre 2005, era stato definito l'assetto organizzativo dei "depositi" di Enel Distribuzione.

Il presente documento descrive l'evoluzione del processo di gestione materiali e logistica e delinea il nuovo assetto organizzativo dei "depositi" ridenominati - alla luce degli obiettivi perseguiti e dei cambiamenti nel frattempo intervenuti - "Piattaforme Logistiche" (d'ora in avanti "Piattaforme").

2. OBIETTIVI

Il nuovo modello organizzativo delle Piattaforme scaturisce da una più ampia revisione dell'assetto logistico e della gestione degli approvvigionamenti dei materiali MT-BT.

Il nuovo assetto è stato definito prendendo a riferimento le seguenti linee guida:

- ottimizzazione della gestione delle scorte a livello nazionale (Progetto Pegaso Lean Six Sigma Supply Chain);
- conclusione del progetto IDL (integrazione depositi logistici), che ha portato un avanzamento del livello di informatizzazione del processo (in particolare per quanto concerne l'estrazione e trasmissione delle liste di prelievo, il flusso di conferma dei quantitativi da parte dell'operatore logistico);
- consolidamento della modalità di acquisto on-line, avviata dal 2004, da parte delle Unità Enel, avvalendosi della rete Internet (catalogo elettronico).
- consolidamento della modalità gestionale che, a partire dal 2004, ha visto l'affidamento alle risorse terze – incaricate della movimentazione "fisica" dei

materiali – dell'integrale responsabilità in ordine alla custodia dei materiali ed all'organizzazione delle attività di magazzino.

3. DISLOCAZIONE ED AMBITI DI COMPETENZA

Le evidenze di cui sopra, con particolare riferimento all'esigenza di migliorare la performance legata alla gestione delle scorte (in coerenza con gli obiettivi del progetto Pegaso Lean six Sigma Supply Chain), suggeriscono di rivedere l'attuale dislocazione dei depositi, riducendo al minimo la possibilità di una temporanea indisponibilità di alcuni materiali a livello locale a fronte della disponibilità di scorte adeguate a livello nazionale e minimizzando il quantitativo complessivo di materiali in giacenza.

In particolare, saranno previste le **seguenti 3 Piattaforme**, tra loro integrate in un unico magazzino logico virtuale attraverso il sistema informativo SAP R3:

- ◆ Piattaforma Interdipartimentale di **Piacenza**, sito di nuova istituzione, che provvederà al rifornimento dei materiali nell'ambito dei Dipartimenti Territoriali Rete Piemonte/Liguria, Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna/Marche, Toscana/Umbria e Sardegna. Per il Dipartimento Sardegna sono previsti inoltre due Transit Point la cui gestione è completamente in carico al prestatore di servizi logistici;
- ◆ Piattaforma Interdipartimentale di **Battipaglia**, la quale provvederà al rifornimento dei materiali nell'ambito dei Dipartimenti Territoriali Rete Lazio/Abruzzo/Molise, Campania, Puglia/Basilicata e Calabria;
- ◆ Piattaforma Dipartimentale di **Catania**, che provvederà al rifornimento dei materiali nell'ambito del Dipartimento Territoriale Rete Sicilia;

Le Piattaforme di cui sopra svolgeranno anche le attività eventualmente previste dai contratti di servizio in corso di validità (ad esempio con Deval Spa ed Enel Rete Gas spa).

L'implementazione del nuovo assetto organizzativo prevede il superamento dei Depositi di Novara, Mestre (VE), Bologna e Cagliari.

4. ATTIVITÀ

Le principali attività facenti capo alle Piattaforme – già descritte nel citato documento organizzativo del 2005 - sono le seguenti:

- ✓ ricezione dai fornitori, stoccaggio, approntamento e consegna alle Unità Operative di Zona ed alle imprese appaltatrici dei materiali necessari per gli interventi di realizzazione, di manutenzione e di gestione della rete elettrica di media e bassa tensione e della rete di distribuzione gas;
- ✓ gestione dei rientri a magazzino (resi e recuperi) e della loro preparazione per il riutilizzo o la vendita/smaltimento;
- ✓ gestione del processo di restituzione/vendita/alienazione bobine;
- ✓ raccordo operativo per le attività relative alla gestione dei materiali fornite dalla Funzione Sviluppo Reti alle corrispondenti unità organizzative dei Dipartimenti Territoriali;
- ✓ gestione delle evidenze contabili risultanti dall'attività di inventario.

Nell'ambito della movimentazione e del rifornimento dei materiali - come già precisato nel predetto documento - le risorse interne sono impiegate per la pianificazione e la supervisione delle attività, che richiedono la conoscenza delle caratteristiche e delle classificazioni dei materiali, nonché del complessivo processo di ricevimento/stoccaggio/rifornimento/avvio a smaltimento, controllo e inventario; mentre l'allocazione dei materiali nell'ambito delle Piattaforme e l'esecuzione operativa delle attività viene affidata a risorse terze.

5. CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA E DIMENSIONAMENTO

Per quanto concerne la configurazione organizzativa ed il dimensionamento delle Piattaforme, considerando l'evoluzione della tipologia prevalente di attività verso la supervisione, l'analisi ed il controllo delle *performance* sui vari processi, vengono individuati i seguenti *range* di risorse:

- Piacenza: da 7 a 9 risorse;
- Battipaglia: da 6 a 8 risorse;
- Catania: da 4 a 6 risorse.

Riguardo le figure professionali presenti nell'ambito delle Piattaforme, si ritiene che siano di norma necessarie per lo svolgimento delle attività le seguenti risorse.

Piattaforme Interdipartimentali di Piacenza e Battipaglia

- una figura di Referente (AS-ASS)
- due figure di Tecnico Specialista (Gruppo A)

Saranno previste inoltre figure di assistente/addetto di Gruppo B

La posizione di Referente di Piattaforma Interdipartimentale, in relazione alla complessità e alla dimensione economica gestita, è evolutiva fino a Quadro.

Piattaforma Dipartimentale di Catania

- una figura di Referente (AS-ASS)
- una figura di Tecnico Specialista (gruppo A)

Saranno previste inoltre figure di assistente/addetto di Gruppo B

Si descrivono nel prosieguo le attività di competenza delle suddette figure professionali:

Referente per le Piattaforme Interdipartimentali di Piacenza e Battipaglia

- Gestisce il contratto d'appalto per il servizio di logistica, tenendo i rapporti con il responsabile operativo dell'impresa appaltatrice;
- Coordina le attività della Piattaforma e provvede alla gestione delle risorse assegnate, impartisce indicazioni al personale sulle attività da svolgere;
- Tiene i rapporti con i referenti di sede centrale della propria unità e, ove necessario, delle altre Funzioni/Unità di sede coinvolte nel processo logistico;
- Effettua un costante monitoraggio sull'andamento generale della Piattaforma ed è sempre informato sui dati che ne caratterizzano il funzionamento;
- Rappresenta sul territorio l'Unità Gestione Appalti, Materiali e Logistica della Funzione Sviluppo Reti, nei rapporti che questa intrattiene con le unità e il personale di Enel Distribuzione e delle imprese terze, nell'ambito del processo logistico;

- Risponde, limitatamente all'aspetto gestionale, delle evidenze contabili risultanti dall'attività di inventario, che coordina interfacciandosi al riguardo con il Prestatore terzo e con il personale del Centro Servizi Amministrativi competente in materia.

Referente per la Piattaforma Dipartimentale di Catania

- Coordina le attività della Piattaforma e provvede alla gestione delle risorse assegnate, impartisce indicazioni al personale sulle attività da svolgere;
- Tiene i rapporti con i referenti di sede centrale della propria unità e, ove necessario, delle altre Funzioni/Unità di sede coinvolte nel processo logistico;
- Effettua un costante monitoraggio sull'andamento generale della Piattaforma ed è sempre informato sui dati che ne caratterizzano il funzionamento;
- Rappresenta sul territorio l'Unità Gestione Appalti, Materiali e Logistica della Funzione Tecnica Centrale Sviluppo Reti, nei rapporti che questa intrattiene con le unità e il personale di Enel Distribuzione e delle imprese terze, nell'ambito del processo logistico;
- Risponde, limitatamente all'aspetto gestionale, delle evidenze contabili risultanti dall'attività di inventario, che coordina interfacciandosi al riguardo con il Prestatore terzo e con il personale del Centro Servizi Amministrativi competente in materia;
- Collabora con il Responsabile della Piattaforma di Battipaglia nella gestione del contratto d'appalto per il servizio di logistica, tenendo i rapporti con il responsabile operativo dell'impresa appaltatrice

Tecnico Specialista

- Fa le veci del Referente in caso di sua assenza, temporanea indisponibilità o necessità di supporto, provvede allo svolgimento delle diverse attività nei tempi, nei modi e nella sequenza ottimale, recependo od individuando autonomamente le priorità, sulla base della propria esperienza;
- Interagisce con i fornitori, con gli appaltatori e con le Unità operative per le questioni che esulano dalla normale routine (contenziosi, consegne straordinarie, richiesta/cessione informazioni);

- Supervisiona, su delega del Referente, lo svolgimento dell'attività di inventario svolta dal terzo appaltatore del servizio di movimentazione dei materiali e ne verifica le risultanze da sottoporre all'approvazione/accettazione del responsabile;
- Supporta il Referente nell'elaborazione delle informazioni necessarie all'attività di coordinamento svolta dall'Unità Gestione Appalti, Materiali e Logistica della Funzione Tecnica Centrale Sviluppo Reti.

Assistente

- Provvede a monitorare e verificare l'estrazione e l'invio al Prestatore dei dati dal sistema informativo per la preparazione dei materiali da spedire a fronte di richieste/vendite;
- Effettua i controlli di rispondenza tra i dati risultanti dalla documentazione di carico e scarico contabile dei materiali e quanto risultante a vista;
- Supervisiona tutte le operazioni di pesatura, controlla che l'allocazione fisica dei materiali sia rispondente ai criteri gestionali adottati dall'unità e dal deposito;
- Segnala, ove necessario, al tecnico specialista la necessità di eventuali analisi di approfondimento sulle consistenze di materiali o sulle modalità operative in essere.

6. ORARIO DI LAVORO

Le Piattaforme avranno un orario di apertura compreso tra le ore 7.00 e le ore 19.00. Il presidio del personale Enel è presente limitatamente alla fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 16.30.

Il superamento del semiturno, ove esistente presso le piattaforme che risultano confermate (Battipaglia e Catania), avverrà con opportuna gradualità e comunque non oltre il primo semestre 2010. Ai lavoratori interessati verranno applicati gli accordi valevoli per la generalità del personale del Gruppo Enel per tali casi.

7. RIFLESSI SUL PERSONALE

Il personale attualmente operante nei depositi di cui è previsto il superamento verrà allocato in posizioni coerenti con l'esperienza e la professionalità posseduta, di norma nell'ambito delle unità della Divisione Infrastrutture e Reti presenti nei rispettivi territori.



Ai fini dell'implementazione della costituenda Piattaforma Interdipartimentale di Piacenza, saranno individuate le risorse che, per caratteristiche personali/professionali ed esperienza acquisita, possano essere proficuamente utilizzate nell'ambito dell'attività in questione, avendo riguardo al personale presente sia nell'ambito dei depositi in via di superamento - la cui attività viene assorbita dalla Piattaforma di Piacenza - sia nell'ambito delle altre strutture della Divisione Infrastrutture e Reti; avendo cura inoltre di limitare il più possibile la mobilità geografica e di minimizzare i disagi personali/familiari connessi.

Roma, 13 gennaio 2010